

Le soluzioni per la giustizia

Pier Luigi Ciolli

PASSANO DALL'ELIMINAZIONE DEI SANTUARI E DEI TABÙ

Qualcuno ancora si meraviglia perché i cittadini non leggono i quotidiani, semplice, sembrano fotocopie dove le vere notizie, quelle che complicano la vita e non dobbiamo percepire, vengono relegate in un anonimo trafiletto. L'esempio? Lo abbiamo qui riprodotto e riguarda il riposo a favore degli operatori legali: un mese e mezzo!

Da tempo immemorabile, in tutti i settori pubblici le ferie si possono chiedere ed ottenere in "alta stagione" per soli 15 giorni mentre le rimanenti ferie vengono distribuite in altro periodo. Anzi, negli ultimi tempi, in alcune strutture pubbliche, alcuni lavoratori si sono visti imporre di partecipare a riunioni di lavoro dopo cena senza che vi fosse la possibilità di opporsi in modo veloce ed economico davanti al Pretore del Lavoro.

Unici "santuari" permeabili a leggi e controlli sono rimasti i Ministeri e le loro emanazioni periferiche nonché le sedi di Comuni, Province e Regioni.

Il cittadino, come segno di civiltà, sogna che le Asl ed i Vigili del Fuoco programmino dei controlli in Preture e Tribunali per verificare il rispetto di quanto previsto dalle leggi in materia di sicurezza ed igiene sul lavoro. I Carabinieri intervengano per contravvenzionare chi fuma all'interno di Preture e Tribunali. I sindaci provvedano a far programmare alla Polizia Municipale dei controlli in Preture e Tribunali per verificare l'esistenza di barriere architettoniche.

Il cittadino sogna un Governo che vari in tempi rapidissimi megaconcorso (oppure attinga ad altri concorsi già espletati oppure utilizzi il personale di altri enti pubblici) per affiancare ad



ogni magistrato, quantomeno, un assistente amministrativo che verbalizzi nelle loro udienze, utilizzando un Personal Computer, e gli faccia da segretario/a.

Il cittadino sogna un Governo che vari in tempi rapidissimi un programma serio e verificabile per informatizzare tutta la Giustizia.

Insomma, il cittadino sogna che dalla

spesa per la "giustizia" si passi al concetto di investire nella Giustizia.

Ovviamente, il cittadino sogna che la macchina della Giustizia lavori 365 giorni l'anno, eliminando la micidiale ed anacronistica sospensione dal primo agosto al 15 settembre di ogni anno.

Ai rappresentanti dei cittadini, recepire i sogni trasformandoli in progetti.